

L'immigrazione, un costo ben più che una risorsa: 1 – costo delle prestazioni sanitarie gratis

ImolaOggi.it
il primo quotidiano telematico imolese **gggi.it** dal 1997

<http://www.imolaoggi.it/?p=57021> - 24 luglio 2013

Bologna Sanità: 58 milioni di euro per le cure gratis agli stranieri



24 luglio – Ammontano a quasi **58 milioni di euro** (57 milioni e 936.052) i costi sostenuti per le prestazioni di specialistica ambulatoriale usufruite gratuitamente da persone extra comunitarie negli anni 2010 e 2011 e nei primi nove mesi del 2012 [nella sola Emilia Romagna]. Lo ha dichiarato l'Assessore alle politiche per la salute, Carlo Lusenti, rispondendo a un'interrogazione a risposta immediata del gruppo della Lega Nord, Manes Bernardini, che ha illustrato le richieste contenute nel documento, ha ribadito che *“se migliaia di stranieri hanno usufruito di spese mediche gratuite negli ospedali”* della Regione, *“questo costo non può essere scaricato sulle tasche”* degli emiliano-romagnoli, che *“già pagano il ticket per ogni prestazione specialistico-ambulatoriale a cui devono sottoporsi”*.

Di qui, la richiesta del Carroccio di conoscere se la Regione intenda farsi rimborsare dallo Stato le spese sanitarie per cure mediche destinate a persone extra comunitarie che ne abbiano usufruito gratuitamente. [...]

2 - costo dei sussidi di mantenimento in Europa

ImolaOggi.it
il primo quotidiano telematico imolese **gggi.it** dal 1997

1° luglio 2013

Ricercatore egiziano: “L’80% di immigrati musulmani in Europa vive di sussidi sociali”



1° luglio – Il ricercatore egiziano Ali Abd al-Aal su Mayadeen TV (Libano) dice: **l’80% dei 50 milioni di musulmani in Occidente vive di sussidi sociali e si rifiuta di lavorare.**

La sua indagine affronta i problemi di mancanza di contributo dei musulmani nelle società occidentali ai Paesi in cui vivono, in modo da godere dei sistemi sociali di questi Paesi.

I musulmani arrivano in Occidente come rifugiati o immigrati illegali, non portano ricchezza nelle società d’accoglienza, ma al contrario, essi diventano una minaccia per la sicurezza e la stabilità finanziaria dell’Occidente. Per non parlare delle criminalità.

L’assistenza sociale concessa nell’Unione europea agisce come una calamita, attirando più immigrati non europei in Europa.

Se l’importo minimo richiesto per vivere in Europa è di \$ 20.000 all’anno e se i 40 milioni di musulmani vivono di sussidi sociali, il costo è sconcertante ... perché ha raggiunto **800 miliardi di dollari l’anno, solo per l’immigrazione mussulmana.**

Tale importo potrebbe raddoppiare, se si tenesse conto di tutti gli altri immigrati non europei che vivono di sussidi e se aggiungessimo anche il costo della criminalità e dell’implosione sociale a causa di questa immigrazione di massa. Queste enormi quantità di spese, non sono l’unica causa dell’impoverimento di Europa, ma contribuiscono al suo esaurimento. [...]

3 - criminalità terzomondiale che affolla le carceri

<http://www.clandestinoweb.com/sondaggi-da-tutto-il-mondo/107197-carceri-fondazione-moressa-in-italia-1-detenido-su-2-e-straniero-in-tutto-sono-23mila/> - Martedì 14 maggio 2013

CARCERI, FONDAZIONE MORESSA: IN ITALIA 1 DETENUTO SU 2 È STRANIERO, IN TUTTO SONO 23MILA



di [Nina Petrilli](#)

Quasi la metà dei detenuti reclusi nelle carceri italiane è straniera. 23mila infatti, secondo le stime della **Fondazione Moressa**, hanno cittadinanza straniera, in particolare marocchina (19%); la seconda etnia maggiormente presente è quella romena (15,9%) e quindi tunisina (12,4%). I dati rispecchiano grosso modo quello che è il trend demografico della popolazione straniera sul territorio italiano.

Tra le Regioni dove si concentra il maggior numero di detenuti stranieri, troviamo in testa la Lombardia (le cui strutture ne ospitano 4mila, quindi il 18,7%); a seguire troviamo il Piemonte e la Toscana, con l'11,1% e il 10,0%.

Tra i reati più diffusi, troviamo la produzione e lo spaccio di stupefacenti (29%), i reati contro il patrimonio (22,5%) e i reati contro le persone (18%).

“La sovrarappresentazione delle carceri italiane degli stranieri è dovuta a sicuramente alla legge che prevede il reato di clandestinità, da una parte, e alla caduta in attività illegali, quali lo spaccio, spesso correlata alla difficoltà di trovare un’occupazione regolare in condizioni di clandestinità”, hanno evidenziato i ricercatori della Fondazione Leone Moressa. [dunque, secondo questi progressisti di ricercatori, la colpa è della legge vigente, non degli atti criminali messi in atto dagli immigrati]

4 – i costi dei detenuti terzomondiali

http://www.repubblica.it/solidarieta/diritti-umani/2013/05/03/news/carceri_l_italia_terza_in_europa_per_sovraffollamento-57961002/

Carceri, Italia terza per sovraffollamento

Ogni detenuto costa 116 [117] euro al giorno

È quanto emerge dal rapporto sulla popolazione carceraria pubblicato oggi dal Consiglio d'Europa. Tra i 47 Stati membri del

Consiglio d'Europa solo 5 hanno superato la soglia delle 130 persone per 100 posti disponibili. Più contenuto il bilancio in Francia e Germania rispettivamente a 96,12 euro e 109,38



L'Italia è terza in Europa per il sovraffollamento nelle carceri

STRASBURGO - Dopo Serbia e Grecia, è l'Italia il Paese del Consiglio d'Europa con il maggior sovraffollamento nelle carceri, dove per ogni 100 posti ci sono 147 detenuti. Il Paese è anche al terzo posto per numero assoluto di detenuti in attesa di giudizio, dopo Ucraina e Turchia. Questi sono alcuni dei dati contenuti nel rapporto del Consiglio d'Europa sulla popolazione carceraria nei 47 Stati membri, fotografata al settembre 2011. Condizioni di vita che non sono accettabili e che corrispondono però a un costo elevato di gestione del settore. Nel 2010 l'Italia ha infatti speso, escludendo le spese mediche, 116,68 euro al giorno per ogni detenuto. Allo stesso tempo la Francia e la Germania, che prendono in considerazione anche le spese mediche, ne hanno spesi rispettivamente 96,12 e 109,38.

Proprio per il problema delle condizioni di vita in carcere a gennaio la Corte europea dei diritti umani di Strasburgo ha condannato il nostro Paese a pagare 100 mila euro per danni morali a sette detenuti nelle prigioni di Busto Arsizio e di Piacenza. Nella sentenza anche l'invito a porre rimedio immediatamente al sovraffollamento. [...]

L'Italia ha tuttavia anche un'altra maglia nera. È infatti, dopo Ucraina e Turchia, il Paese con più detenuti in attesa di un primo giudizio, 14.140 su un totale di 67.104 carcerati, cioè il 21,1%. [...] Lo Stato che, dopo l'Italia, ha più persone in attesa di giudizio in carcere è la Francia: 12.561 persone su un totale di 72.326 detenuti. L'Italia è infine il secondo Paese, dopo la Spagna, ad avere in termini assoluti il maggior numero di condannati in via definitiva per reati connessi alla droga: 14.868 su 37.622, cioè quasi il 40%. La Spagna ne ha 15.551 ma su un totale di quasi 60 mila condannati in via definitiva.

Dunque il costo ogni anno dei detenuti terzomondiali nelle carceri italiane in Italia è pari ad almeno € 3.925.584